



COMUNE DI SANNAZZARO DE' BURGONDI
PROVINCIA DI PAVIA

COPIA

CODICE ENTE 11275

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione **GC / 72 / 2013** seduta del **30-08-2013** alle ore 12.50

OGGETTO:

SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE - DETERMINAZIONE TARIFFE ANNO 2013.

RISULTANO:		PRESENTI	ASSENTI
1 - Sindaco	MAGGI GIOVANNI	si	
2 - Assessore	FAZZINI PIERANGELO	si	
3 - “	INVERNIZZI GRAZIELLA	si	
4 - “	BALDI GIOVANNI	si	
5 - “	ZIGLIOLI ANDREA	si	

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione il Segretario Comunale supplente Sig. Bariani Dott. Roberto.

Il Sig. Maggi Giovanni –Sindaco - assunta la presidenza e riconosciuta la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sugli oggetti all'ordine del giorno.

OGGETTO: SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE – DETERMINAZIONE TARIFFE ANNO 2013.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che il Comune di Sannazzaro de' Burgundi gestisce, a partire dal 1989, il servizio di assistenza domiciliare rivolto ad anziani, disabili e minori;

Richiamata la deliberazione G.C. n. 25 del 27.03.2012 avente ad oggetto "Rideterminazione tariffe servizio di assistenza domiciliare. Anno 2012" con la quale sono state determinate le tariffe per il servizio in oggetto per l'anno 2012 le quali sono state applicate fino al 31.08.2013;

Ritenuta la necessità di determinare le tariffe del suddetto servizio a partire dal 01.09.2013 e fino al 31.12.2013, sulle quali si basano le previsioni dello schema di bilancio preventivo che verrà sottoposto all'Organo consiliare per consentire l'approvazione entro i termini di legge;

Visto che l'art. 4 – comma 4 – del D.L. 2 marzo 2012, n. 16, pubblicato sulla G.U. del 02.03.2012, n. 52 ha abrogato l'art. 77-bis, comma 30 e l'art. 77-ter, comma 19, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito, con modificazioni, della Legge 06 agosto 2008 n. 133 e l'art. 1 – comma 123 – della legge 13 dicembre 2010, n. 220, che prevedevano la sospensione del potere delle regioni e degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote di tributi ad essi attribuiti con leggi dello Stato;

Atteso che l'entrata di cui si argomenta, introitata al titolo 3° entrate extratributarie, in quanto trattasi di compartecipazione degli utenti al costo del servizio, era comunque esclusa dalla citata norma;

Preso atto che l'art. 10 – comma 4 quater – lettera b – punto 1 della Legge 06/06/2013 n. 64, ha differito al 30.09.2013 il termine per la deliberazione da parte degli enti locali del bilancio di previsione per l'anno 2013 e che pertanto, ai sensi dell'art. 163, del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., viene autorizzato ex lege l'esercizio provvisorio del bilancio sino al termine suddetto;

Considerato che l'art. 1 – comma 169 – della legge 27.12.2006 n. 296 e ss.mm.ii., testualmente recita: *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 01 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;

Visto l'art. 172 – comma 1 – lett. e), del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii., il quale prevede che al Bilancio di Previsione siano allegati i seguenti documenti: *"Le deliberazioni con le quali sono determinati per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale dei costi di gestione dei servizi stessi"*;

Verificato che l'art. 42, comma 2, lettera f), del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii. riserva al Consiglio dell'ente l'istituzione e l'ordinamento dei tributi e attribuisce alla Giunta Comunale la determinazione delle relative aliquote;

Viste le tariffe elaborate dall'Ufficio competente e riportate nell'allegato al presente provvedimento;

Visto il parere di regolarità tecnica di cui all'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267 e s.m.i., rilasciato ai sensi e per gli effetti dell'art. 147/bis, 1° comma, del Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i., dal Responsabile della Struttura 4 "Servizi alla Persona";

Visto l'esito della sotto riportata votazione legalmente espressa:

Presenti	n. 5
Votanti	n. 5
Astenuti	n. 0
Voti favorevoli	n. 5
Voti contrari	n. 0

DELIBERA

Di stabilire, con decorrenza dal 01.09.2013, le tariffe relative al "**Servizio Assistenza Domiciliare**" negli importi indicati nell'allegato prospetto, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Di confermare per il periodo 01.01.2013 – 31.08.2013 le tariffe approvate con deliberazione della Giunta Comunale n. 25 del 27.03.2012;

Di dare atto che ai sensi dell'art. 174, c. 1, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e ss.mm.ii., la presente deliberazione verrà presentata all'Organo consiliare unitamente allo schema di bilancio per l'esercizio finanziario 2013, ai fini della successiva conferma in sede di approvazione del bilancio stesso;

Di trasmettere copia della presente deliberazione al responsabile della Struttura 4 Servizi alla Persona per gli adempimenti di competenza.

SUCCESSIVAMENTE

Con la seguente separata votazione:

Presenti	n. 5
Votanti	n. 5
Astenuti	n. 0
Voti favorevoli	n. 5
Voti contrari	n. 0

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267 e s.m.i.

TARIFFA ORARIA SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE - ANNO 2013

Fino a un reddito ISEE pari ad € 6.440,59 (importo del "minimo vitale")	Esente
Da un reddito ISEE di € 6.440,60 a un reddito ISEE di € 8.000,00	€ 5,50
Da un reddito ISEE di € 8.000,01 a un reddito ISEE di € 15.000,00	€ 9,50
Oltre un reddito ISEE di € 15.000,00	€ 18,40



COMUNE DI SANNAZZARO DE' BURGONDI

PROVINCIA DI PAVIA

Cod. Fiscale 00409830189
Tel. 0382-995611 (centralino)

E-mail - info@comune.sannazzarodeburgondi.pv.it
Sito Internet - www.comune.sannazzarodeburgondi.pv.it

Via Cavour n° 18

C.A.P. 27039
Fax 0382-901264
Gemellato con il Comune di
Százhalombatta (Ungheria)



ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 72 del 30.08.2013

Oggetto: servizio assistenza domiciliare – Determinazione tariffe anno 2013.

PARERE REGOLARITA' TECNICA

(di cui all'art. 49 - comma 1 - del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i. rilasciato ai sensi e per gli effetti dell'art. 147/bis, 1° comma, D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.)

PARERE FAVOREVOLE

Il Responsabile della Struttura 4
Servizi alla Persona
f.to Marinella Fassi

Data 22.08.2013



COMUNE DI SANNAZZARO DE' BURGONDI
PROVINCIA DI PAVIA

Letto, approvato e sottoscritto.

Il presente verbale, nello stesso giorno in cui viene pubblicato all'Albo Pretorio, viene comunicato ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del Decreto Legislativo 267/2000 e s.m.i.

IL PRESIDENTE
f.to Maggi Giovanni

IL SEGRETARIO COMUNALE SUPPLENTE
f.to Bariani Dott. Roberto

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto attesta che la presente deliberazione viene pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 gg. consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i, all'Albo Pretorio informatico di questo Comune (art. 32, comma 1, della Legge 18.06.2009, n. 69 e s.m.i.)

Sannazzaro de' Burgondi, addì 03.09.2013

L'ADDETTO ALL'ALBO PRETORIO
f.to Ferraretti Anna

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo

addì 03.09.2013



IL SEGRETARIO COMUNALE
Vercesi Dott.ssa Elena

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il decorso il termine di cui all'art.134 comma 3, del Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i.

Sannazzaro de' Burgondi, addì

IL SEGRETARIO COMUNALE